

metri di profondità) dove alcune zone alquanto ghiaiose contengono acqua saliente a circa 2 m. sotto il suolo. Infine, dopo qualche alternanza di sabbie grigie e giallastre, forse dell'*Astiano*, si entrò verso i 148-150 m. di profondità, nelle sabbie argillose fini, bensì povere d'acqua, ma ricchissime in fossili marini (Bivalvi, Gasteropodi, Echinidi, Corallari, Foraminiferi, Litotamni, ecc.), del *Piacenziano* superiore e medio, in cui si arrestò la trivellazione a 206 m. di profondità.

E' notevole come in questa regione di **Monza** (l.s.) il *Piacenziano* giunga solo, altimetricamente, sin verso il livello marino, mentre che invece a Cesano Maderno esso mostrasi elevato sino ad una settantina di metri sul livello marino ed a **Canonica Lambro** (ma con incertezza di determinazione) ancora più in alto; ciò potrebbe interpretarsi come dovuto ad un naturale graduale rialzarsi dei depositi pliocenici marini da valle verso le prealpi, notando, per la differenza tra Cesano e Canonica, come questa ultima regione sia poco lontana dalle emersioni eogeniche e cretacee di Missaglia.

Nel pozzo eseguito pochi anni fa (1923) a **Biassano** (poco a Sud di Canonica, verso 200 m.s.l.m.), sotto una settantina di metri di depositi alluvio-diluviali, comprendenti la *falda freatica ed una falda acqua profonda (fra le ghiaie dei 69-73 m. di profondità) abbondante e saliente*, si incontrarono depositi sabbiosi fini con Conchiglie marine (*Pectunculus*, ecc.), che sembrano accennare all'*Astiano*.

Alla borgata *Santa*, poco a Nord di **Monza** verso i 170 metri s. l. m., il pozzo eseguito pure nel 1923 (incontrando varie falde acquee), dopo attraversata la solita potente coltre sedimentaria fluviale, incominciò a trovare sotto 63 m. di profondità, sabbie fini argillose con Conchiglie marine, che accennano pure al Pliocene (*Astiano* o *Piacenziano superiore*).

Quindi, per quanto queste ultime trivellazioni, e spesso purtroppo altre analoghe, pel modo con cui furono eseguite, non abbiano fornito dati sicuri e precisi, come quelle di Cesano e di San Vittore tuttavia risulta abbastanza chiara la graduale salienza dei terreni pliocenici marini da Monza (a 0 m.s.l.m.) a Santa, Biassano e Canonica, (dove il Pliocene marino trovasi già sollevato a circa 150 m.s.l.m.), cioè da valle a monte, sotto la grande coltre